

CHIUDE LA SCUOLA DI PIAZZA BASTIANUTTI, MA CHI LA FREQUENTA NON CI STA

I docenti e i genitori del Polo 4 contro l'accorpamento

«Nessun accorpamento imposto dall'alto». I docenti, il personale ata ed i genitori degli alunni del polo 4 di piazza Bastianutti di Casarano contestano apertamente la scelta di accorpate la loro scuola ad altri plessi e sfiduciano clamorosamente il proprio dirigente Giuseppe Danese, reo, secondo loro, di aver sottoscritto un accordo in tal senso senza metterli a conoscen-

za di quanto stava accadendo. Può, dunque, dirsi riaperta la cosiddetta "guerra dei poli" dopo la decisione dell'amministrazione comunale di ridurre a tre gli istituti comprensivi, «al fine di poter garantire una distribuzione più razionale delle strutture» come si legge nella relativa delibera di giunta. Il documento di protesta è stato indirizzato a Gianfranco Viesti, Marcella Rucco

e Giulia Tenuzzo, rispettivamente assessori alla pubblica istruzione di Regione, Provincia e Comune, nonché al direttore generale dell'ufficio scolastico regionale Lucrezia Stellacci e, per conoscenza, allo stesso dirigente Danese. Nella nota si afferma che «quanto deciso, ancorché legittimo nelle intenzioni tese ad ottimizzare le scarse risorse, possa e debba passare attraverso

un'altra forma di dibattito che tenga conto di tutta una serie di elementi che sino ad ora sono stati tralasciati, vuoi per inerzia, vuoi per incomprensibile scelta cosciente da parte del dirigente».

A conferma di ciò la decisione contraria ad ogni accorpamento nell'ultima riunione del consiglio d'istituto della stesa scuola.

M.Ste.